



PASQUA

ATTIVITA' PRATICA

Nel metodo C.O.R. le attività pratiche rappresentano quella cornice di iniziative proprie del tempo, che affianca lo svolgersi dell'itinerario educativo. "Sono le esercitazioni dell'Oratorio" attuate durante il mese ed anche più. Hanno lo scopo di far risuonare nella mente e nell'animo del ragazzo i contenuti formativi e di aiutarlo a viverli; hanno spesso anche un benefico influsso nelle famiglie, perché il ragazzo svolge a casa parte dell'attività.

Siamo alla fine del nostro itinerario: è il momento di mettere in pratica quanto imparato durante l'anno. Se siamo stati attenti a tutti gli stimoli che ci sono stati inviati, è chiaro che ognuno di noi ora è chiamato a testimoniare il seme di speranza che è stato seminato nell'anno pastorale. Quello che dobbiamo fare è continuare a rimanere accanto a Gesù, come abbiamo fatto nel cammino percorso insieme, interiorizzare la Parola di Dio che abbiamo ascoltato e vissuto, e testimoniarla alle persone che incontriamo giornalmente in tutti gli ambiti che frequentiamo.

Quando finisce la scuola, in corrispondenza, terminano tutte le attività extra e ci sentiamo più rilassati. Ma, come diceva il fondatore del COR Arnaldo Canepa, è proprio in questo momento che il "diavolo inizia a lavorare!". "Dio non va in vacanza" chiosava Canepa con i suoi ragazzi, spronandoli proprio durante il periodo estivo, a continuare a partecipare alla Santa Messa e a essere sempre, anche fuori dalla propria Parrocchia e del proprio Oratorio, testimoni di quella Parola che rende il cristiano forte e colmo di speranza.

Per quanto concerne l'attività pratica, vi proponiamo la creazione di un diario personale che chiameremo "Diario del Seminatore". Ciascun bambino o ragazzo, ricordandosi del cammino di speranza fatto con Gesù, proverà a segnalare nel diario quanto di bello, di brutto o di piacevole vivrà in questo periodo estivo.

⇒ Riportiamo qui di seguito alcuni suggerimenti per realizzarlo.

DIARIO DEL SEMINATORE

È possibile differenziare la preparazione del diario in base alla fascia di età:

- fogli A4 non necessariamente bianchi da piegare a metà, facendo due fori al centro della piegatura con la foratrice. Per la copertina si può



pensare di disegnare su un cartoncino (*sempre A4*), e colorarlo in modo diverso (*pennarelli, tempere o collage*). Una volta asciugato, piegarlo a metà, creare i fori, e impilarlo con i fogli fissandolo a questi inserendo nei fori un cordoncino colorato o con un semplice spago.

- ♦ Per i più grandi, se hanno dimestichezza con il computer, possono realizzare in modo più professionale, il proprio diario utilizzando il programma Publisher (*della suite di Office*) o, più semplicemente, anche il noto programma Word creando in Parrocchia una piccola redazione, se possibile, dove ritrovarsi per lavorare insieme con i propri compagni di gruppo e, dalle vacanze, mandare la corrispondenza. Sarebbe anche bello inserire anche il riferimento delle letture domenicali del periodo estivo per consentire al ragazzo di confrontare la Parola di Dio alla luce delle proprie esperienze estive.